

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2019, n. 1-329

XI legislatura. Nomina dei componenti della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale ai sensi dell'art. 4 bis, commi 3 e 5, legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale).

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), istituisce, all'articolo 4 bis la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta), con il compito di formulare proposte e di esprimere pareri sulle iniziative e gli interventi indicati all'articolo 3 della legge regionale medesima;
 - i commi 3 e 5 dell'articolo 4 bis demandano alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la composizione, la definizione delle modalità di funzionamento e la nomina della Consulta;
 - la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 9-5537 del 18 marzo 2013, ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta;
 - con D.G.R. 26 ottobre 2015, n. 34-2333, per le motivazioni ivi contenute, la composizione della consulta è stata modificata e integrata risultando formata come di seguito specificato:
 - a) l'Assessore competente o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena e dalla Città Metropolitana di Torino, o suo delegato;
 - c) tre rappresentanti designati dall'Unione regionale delle associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;
 - d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
 - e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
 - f) un rappresentante designato dalle organizzazioni agricole, o suo delegato;
 - g) un rappresentante designato dal Coordinamento regionale tartufigicoltori associati piemontesi, o suo delegato;
 - con propria deliberazione n. 31-2951 del 22 febbraio 2016 la Giunta regionale, ha provveduto ad effettuare la nomina dei componenti designati in fase di prima applicazione della sopra citata D.G.R. 26 ottobre 2015, n. 34-2333;
 - il comma 3 dell'articolo 4 bis dispone che la Consulta resti in carica per l'intera legislatura e, in ogni caso, fino a nuova nomina;
- risulta, pertanto, necessario procedere alla nomina della nuova Consulta a seguito della conclusione della precedente legislatura e dell'avvio della legislatura attuale;
- dato atto che:
- con D.P.G.R. 14 giugno 2019, n. 43, sono state conferite all'Assessore Fabio Carosso le funzioni in materia di Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Enti locali, che comprendono le competenze in materia di tartufigicoltura;
 - l'Assessore Fabio Carosso ha individuato quale suo delegato a rappresentarlo in seno alla Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno Elena Fila Mauro, dirigente del Settore Foreste;
- dato atto, inoltre, che, come risulta dalla Carta regionale delle potenzialità alla produzione del tartufo (pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte), le Province del Piemonte a vocazione tartufigena sono quelle di Alessandria, Asti, Cuneo e la Città Metropolitana di Torino;
- preso atto che:

- la Provincia di Alessandria con decreto del Presidente n. 163 del 04/09/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Stefano Zoccola - rappresentante effettivo,
 - Antonella Armando - delegato;
 - la Provincia di Asti con comunicazione del Presidente n. 17024 del 12/08/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Paolo Lanfranco - rappresentante effettivo,
 - Davide Massaglia - delegato;
 - la Provincia di Cuneo con decreto del Presidente n. 2 del 16 gennaio 2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Federico Borgna – rappresentante effettivo,
 - Loredana Canavese – delegato;
 - la Città Metropolitana di Torino, con comunicazione del Vicepresidente n. 73177 del 02/09/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Barbara Azzarà - rappresentante effettivo,
 - Mario Lupo - delegato;
 - l’Unione delle associazioni “trifulau” piemontesi, con nota del 09/09/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Agostino Aprile - rappresentante effettivo (delegato Lorenzo Tornato),
 - Luca Bannò - rappresentante effettivo (delegato Pier Carlo Vacchina),
 - Giacomo Carpignano - rappresentante effettivo (delegato Antonio Pinna);
 - il Centro Nazionale Studi Tartufo, con nota del 28/08/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Mauro Carbone - rappresentante effettivo,
 - Isabella Gianicolo - delegato;
 - il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – sede di Torino, con nota n. 2990 del 13/08/2019 -, ha designato i seguenti componenti:
 - Antonietta Mello - rappresentante effettivo,
 - Alfredo Vizzini - delegato;
 - le organizzazioni agricole Coltivatori Diretti del Piemonte, Confagricoltura Piemonte e Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte, con nota prot. n. 113/3/3/ER/2019 del 27/08/2019, hanno designato unitariamente i seguenti componenti:
 - Enrico Rinaldi - rappresentante effettivo,
 - Luigi Balzola - delegato;
 - il Coordinamento regionale tartuficoltori associati piemontesi, con nota n. 37676 del 22/08/2019, ha designato i seguenti componenti:
 - Renato Giuseppe Bogetti - rappresentante effettivo,
 - Francesco Mattioli - delegato;
- richiamato che, ai sensi dell'art. 4bis, comma 4 della l.r. n. 16/2008 i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese;

sentita la III Commissione consiliare, che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 bis della legge regionale 16/2008, ha espresso parere favorevole nella seduta del 3/10/2019;

attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

per le ragioni esposte in premessa, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di nominare, ai sensi dell'articolo 4 bis, commi 3 e 5, della legge regionale 16/2008, la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale così composta:

- Fabio Carosso, Assessore all'Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Enti locali, presidente (delegato Elena Fila Mauro);
- Stefano Zoccola, (delegato Antonella Armando) designati dalla Provincia di Alessandria;
- Paolo Lanfranco, (delegato Davide Massaglia) designati dalla Provincia di Asti;
- Federico Borgna, (delegato Loredana Canavese) designati dalla Provincia di Cuneo;
- Barbara Azzarà, (delegato Mario Lupo) designati dalla Provincia di Città Metropolitana di Torino;
- Agostino Aprile, (delegato Lorenzo Tornato) designati dall'Unione delle associazioni "trifulau" piemontesi;
- Luca Bannò, (delegato Pier Carlo Vacchina) designati dall'Unione delle associazioni "trifulau" piemontesi;
- Giacomo Carpignano, (delegato Antonio Pinna) designati dall'Unione delle associazioni "trifulau" piemontesi;
- Mauro Carbone, (delegato Isabella Gianicolo) designati dal Centro Nazionale Studi Tartufo);
- Antonietta Mello, (delegato Alfredo Vizzini) designati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante;
- Enrico Rinaldi, (delegato Luigi Balzola) designati dalle organizzazioni agricole Coltivatori Diretti del Piemonte, Confagricoltura Piemonte e Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte;
- Renato Giuseppe Bogetti, (delegato Francesco Mattioli) designati dal Coordinamento regionale tartuficoltori associati Piemontesi.

2) di dare atto che i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)